

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 30 DIC 2020

immediatamente esecutiva: SI ☒ NO ☐

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251, d.lgs. n. 267/2000 - Titolo 1^a di Bilancio.

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di DICEMBRE alle ore 18.15 nella sede Municipale si è riunito, in seduta pubblica _____ di _____ convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello del Presidente risultano :

			Presenti	Assenti
1	Presidente	CURIA FILIPPO	✓	
2	Consigliere	RIZZO GIANLUCA	✓	
3	Consigliere	LAVERSA TIZIANA	✓	
4	Consigliere	MININCLERI CARMELA	✓	
5	Consigliere	CALCAGNO GIOVANNI	✓	
6	Consigliere	RANDAZZO ANTONIO	✓	
7	Consigliere	PITTA' MARIA PINA	✓	
8	Consigliere	SANTANNA CONCETTA	✓	
9	Consigliere	MENDOLA STEFANO	✓	
10	Consigliere	GANGI SONIA	✓	
11	Consigliere	TESTA ROSA	✓	
12	Consigliere	Lombardo Carmelo	✓	
TOTALE			<u>12</u>	

Partecipa il ^{VCE} Segretario Comunale

Assume la Presidenza del Consiglio

Dott.ssa MORANA DELIA

Filippo CURIA

Risultato che i Consiglieri sono in numero legale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essendo presente la maggioranza dei consiglieri in carica, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, ai sensi dell'art. 53 L.R. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, i responsabili dei servizi interessati, ciascuno per la propria competenza, hanno espresso parere favorevole alla proposta, come in atti.

La seduta è Pubblica ¹

IL PRESIDENTE

Passa a trattare il 6° punto messo all'o.d.g.:

Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251, d.lgs. n. 267/2000 - Titolo 1^ di Bilancio.

L'Ass. Raccuglia riferisce che in data 21/12/2020 il Ministero dell'interno ha trasmesso all'Ente, la comunicazione, con la quale si chiede, in conseguenza della dichiarazione del dissesto, l'attivazione delle entrate proprie al massimo. Sottolinea che già buona parte delle entrate come quelle afferenti il Titolo I° - tributi (IMU-TASI-TARI), sono già stati portati al massimo sin dal 2014. Per quanto riguarda la Cosap e la Pubblicità, c'è stato solo un adeguamento istat delle tariffe. Anche l'Addizionale Comunale è stata già portata al massimo nel 2014; per le entrate afferenti i servizi a domanda individuale, le tariffe sono state già adeguate da questa Amministrazione Comunale, con delibera della G.C., la quale è stata ripresa integralmente nella presente proposta del C.C..

Il Cons. Mendola interviene sottolineando che quanto affermato dall'assessore Raccuglia, a proposito dell'aumento delle tasse che ha operato la passata amministrazione, testimonia che la precedente Amministrazione si è attivata per risollevare economicamente l'Ente; oggi l'aumento delle tasse è dovuto al dissesto. Se noi avessimo dichiarato il dissesto sicuramente non avremmo potuto stabilizzare il personale precario, portare avanti i lavori pubblici ecc.....Esprime la sua dichiarazione di voto contrario in quanto i costi saranno a carico dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta da parte del Presidente del Consiglio,

Visto l'esito delle votazioni riportate in premessa.

Si procede alla votazione palese per alzata di mano.

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n.1: Minincleri Carmela

Contrari n.4 : Testa Rosa, Gangi Sonia, Lombardo Carmelo e Mendola Stefano .

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251, d.lgs. n. 267/2000 - Titolo 1^ di Bilancio.

Il presidente con separata votazione propone ai Consiglieri di votare l'immediata esecutività della suindicata delibera

Si procede alla votazione per alzata di mano.

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n.1: Minincleri Carmela

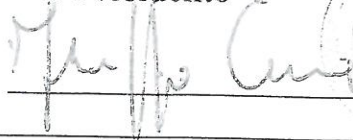
Contrari n.4 : Testa Rosa, Gangi Sonia, Lombardo Carmelo e Mendola Stefano

Il Consigliere anziano

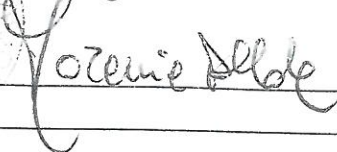
Il Presidente

VICE
Il Segretario Comunale









RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto, ai sensi della L. R. n. 44/91, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal , per² giorni consecutivi.

Aidone, li _____

Il Messo Comunale

timbro

Il Segretario Comunale

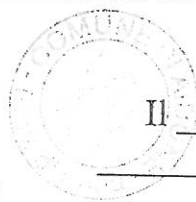
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 30 DIC 2010

- ☐ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91) .
- ☐ essendo trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).
- ☐ essendo trascorsi _____ dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Aidone, li _____

timbro



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Funzionario Comunale

² 15 gg. per quelle ordinarie; 30 gg per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Proposta registrata al n° _____ in data _____

Il Responsabile di Segreteria

COMUNE DI AIDONE
Provincia di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N° _____ del _____

OGGETTO:

**ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA
DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 251,
D.LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1^ DI BILANCIO**

Data: 29/12/2020

F.F.to Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Moravia Delda
Moravia Delda

F.to Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Moravia Delda
Moravia Delda

F.to L'ASSESSORE AL RAMO
Raccuglia Anna Maria

Approvata nella seduta del : _____

Immediatamente esecutiva : ☐ SI ☐ NO

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 29 in data 03/12/2020, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aidone, ai sensi dell'art. 246 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...*

2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

4. *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*

Visto altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall'inosservanza di quanto disposto dai predetti commi consegue la sospensione dei contributi erariali;

Richiamata:

- La nota prot.8353 del 22/12/2020 del Ministero dell'Interno con la quale viene rammentato di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ai sensi del combinato disposto dai succitati artt. 246, comma 4, e 251, commi 1, 3 e 5, del T.U.E.L., nei termini previsti dalla vigente normativa, avvertendo che, in mancanza, si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente deliberazione sotto le lettere da A) a E) per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, rinviandone a successivi provvedimenti l'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Considerato, quindi, che l'Ente che ha dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.". Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;
- i commi da 739 a 783 dell'art. 1, citata Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;
- Il D.lgs. 360/1998, istitutivo dell'Addizionale Comunale Irpef;
- L'art.1, comma 142, della Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) il quale dispone che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Irpef e

che la variazione della suddetta aliquota non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali;

- Il Capo II del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province;
- Il Capo I del citato D.lgs. n.507/93 e successive modifiche, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe della tassa per l'imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni dei Comuni e delle Province;
- l'art. 63 del D. Lg. 446/1997 e successive modifiche e integrazioni secondo cui i Comuni, con apposito atto regolamentare, disciplinano il canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche (COSAP) in sostituzione della tassa TOSAP;
- Il comma 919 dell'art.1, della L. n.145/2018 (Legge di stabilità 2019), che testualmente recita: «A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato»;
- l'Art.2 del citato D.lgs. 507/93, in ottemperanza del quale il Comune di Aidone viene ricompreso, sulla base del numero degli abitanti, nella classe "V" (Comuni sino a 10.000 abitanti);
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Precisato che, ai sensi del comma 816 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria andrà a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Rilevato che le tariffe Cosap approvate dal Comune di Aidone, non hanno tenuto conto dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie, gli operai ed impiegati stabiliti dall'Istat dal mese di Dicembre 2012 al 30/11/2020;

Ritenuto necessario aggiornare le tariffe ai prezzi al consumo Istat dal mese di Dicembre 2012 al mese di Novembre 2020 (aumento Istat pari al 1,026%, tenendo conto delle tariffe già modificate;

Preso atto che la citata Legge di Bilancio 2020 del 27 dicembre 2019 n. 160, all'art. 1 comma 843, così dispone *".. Per l'anno 2020 i Comuni non possono aumentare le tariffe vigenti in regime di TOSAP e COSAP se non in ragione all'adeguamento al tasso di inflazione Programmato" e rilevata dunque l'impossibilità giuridica di disporre aumenti tariffari per l'anno 2020, fatti salvi quelli conseguenti alla rappresentata rivalutazione annuale Istat.."*;

Vista la deliberazione del consiglio Comunale n 21 del 30/09/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/09/2020 con la quale sono state approvate le aliquote massime stabilite per legge;

Dato atto che, per ciò che attiene l'applicazione della TARI, va redatto apposito Piano Finanziario, in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di regolazione per l'energia Reti e Ambiente

(ARERA) giusta delibera n.443/2019 del 31/10/2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 da approvare entro il 31/12/2020;

Dato altresì atto che, in ogni caso, viene previsto l'obbligo per il Comune di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, **e di dover prevedere nell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, la copertura del 100% dei costi di gestione;**

Visto, infine l'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "D.lgs. 267/2000, dal Responsabile del 2° Settore e del VII Settore dell'Ente;

Visti:

- il d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

per quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto:

- a) **di rideterminare** e approvare per l'anno 2020 la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi degli artt. 243 e 251 del d.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa, così come quantificate nei prospetti di seguito elencati allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

IMU: allegato A)

ADDIZIONALE IRPEF: allegato B)

COSAP: allegato C)

IMPOSTA DI PUBBLICITA': allegato D)

- b) **di stabilire** che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;

- c) **di stabilire altresì** che per ogni tributo, tariffa, imposta e tassa per la quale i regolamenti vigenti prevedono agevolazioni non previste per Legge, le stesse si intendono sospese per tutto il periodo di dissesto;
- d) **di dare atto** che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- e) **di assicurare** la copertura integrale al 100% dei costi del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, impegnandosi ad approvare successivamente il piano finanziario del tributo TARI, prevedendo, nell'ipotesi del Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, la copertura integrale al 100% dei costi di gestione;
- f) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- g) **di trasmettere** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art., 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- h) **di dichiarare**, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;
VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 29-12-2020



Il Responsabile dell'Area

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

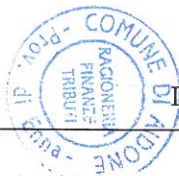
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 29-12-2020



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

ALLEGATO A)

Comune di Aidone (Prov.Enna.)
AREA ECONOMICA/FINANZIARIA/TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI
SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO
NUOVE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
ANNO 2020**

(legge 27/12/2019 n.160 - commi da 748 a 754 -)

(Si da atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30/09/2020 le aliquote sono state stabilite nella misura massima di legge.)

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Aliquota ordinaria Fabbricati merce	2,5 per mille
Aliquota ordinaria Fabbricati di categoria "D"	10,6 per mille
Aliquota fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€. 200

ALLEGATO B)

Comune di Aidone (Prov.Enna.)
AREA ECONOMICA/FINANZIARIA/TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI
SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO
NUOVE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ANNO 2020**

(Decreto Legislativo n.360/1998 – art.1 comma 142 Legge 296/2006)

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota unica	0,8%
Soglia di esenzione	nessuna

ALLEGATO C)

Comune di Aidone (Prov. Enna.)
AREA ECONOMICA/FINANZIARIA/TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI
SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO
NUOVE TARIFFE COSAP
ANNO 2020**

OCCUPAZIONI PERMANENTI

A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, i canoni relativi alle tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche come disciplinate dal D. Lgs. n. 507/1993 agli articoli dal 44 al 48, nelle misure massime previste dalla vigente normativa, dando atto che il Comune di Aidone, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 507/1993 è ricompreso, sulla base del numero di abitanti alla data del 31.12.2018, nella Classe V (comuni fino a 10.000 abitanti).

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE		Unità Di Misura	Tariffe annue per mq. 1ª Categoria	Tariffe annue per mq. 2ª Categoria
	Occupazione del suolo comunale	Nr	€ 33,86	€ 27,70
	Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale	Mq.	€ 32,83	€ 31,81
	Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	Mq.	€ 17,44	€ 15,39
	Passi carrabili	Mq.	€ 17,44	€ 15,39
	Divieto di utilizzazione per sosta sull'area antistante gli accessi carrabili o pedonali	Mq.	€ 5,13	€ 4,10
	Passi carrabili di accesso ad impianti di distribuzione di carburanti	Mq.	€ 51,30	€ 49,25
	Occupazioni permanenti realizzate da aziende di pubblici servizi con cavi e condutture soprastanti e sottostanti il suolo nonché con impianti o qualsiasi manufatto, cabina, ecc... (Minimo 528,34)	Mq.	€ 1,49	€ 1,49

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE		Unità di Misura	1^ Categoria	2^ Categoria
Occupazione del suolo comunale	Giorno			
	Ora		€ 3,08	€ 2,57
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale	Giorno			
	Ora		€ 3,08	€ 2,57
Occupazioni con tende, fisse o retrattili	Giorno			
	Ora		€ 0,82	€ 0,72
Occupazioni realizzate per l'attività edilizia	Giorno			
	Ora		€ 0,82	€ 0,62
Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con cavi e condutture	Giorno			
	Ora		€ 1,54	€ 1,13
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli per la vendita del loro prodotto	Giorno			
	Ora		€ 0,41	€ 0,31
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti	Giorno			
	Ora		€ 0,51	€ 0,41
Occupazioni poste in essere con installazione di attrazione, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	Giorno			
	Ora		€ 0,26	€ 0,21
Mercato settimanale – Tariffa giornaliera per mq	Giorno			
	Ora		€ 0,49	€ 0,43

ALLEGATO D)

Comune di Aidone (Prov.Enna.)
AREA ECONOMICA/FINANZIARIA/TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI
SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO
NUOVE TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI
SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
ANNO 2020**

(D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 Legge n. 145/2018, art.1, comma 919 dell'art.1, della L.
n.145/2018 (Legge di stabilità per 2019))

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ e DIRITTI SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI (senza maggiorazione) D.Lgs. 15/11/93 n.507 – Comuni di classe V[^]**

A) per pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe ect.. (art. 12 del D.Lgs. n. 50/1993 – classe V [^]) Per ogni metro quadrato e per ogni anno solare;	€ 11,36
B) per pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (art. 14 comma 1° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]); per ogni metro quadrato e per ogni anno solare;	€ 33,05
C) per pubblicità realizzata in luoghi pubblici ect.... (art. 14 comma 4° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni giorno e per metro quadrato;	€ 2,07
D) per pubblicità varia con striscioni ect.. (art. 15 comma 2° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni giorno e per ogni dimensione;	€ 49,58
E) per pubblicità effettuata mediante distribuzione di manifesti, depliant etc (art. 15 comma 4° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ciascuna persona e per ogni giorno;	€ 2,07
F) per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili (art. 15 comma 5° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni giorno;	€ 6,20
G) per pubblicità affissione di manifestazione ect dimensioni cm 70x100 (art. 19 comma 2° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni foglio e commissioni di oltre 50 fogli Per ogni foglio e commissioni inferiori a 50 fogli Per ogni foglio dimensioni 100x140	€ 1,03 € 1,55 € 3,10

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI** (con maggiorazione del 50%) D.Lgs. 15/11/93 n.507 – Comuni di classe V

A) per pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe ect.. (art. 12 del D.Lgs. n. 50/1993 – classe V [^]) Per ogni metro quadrato e per ogni anno solare;	€ 17,04
B) per pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (art. 14 comma 1° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]); per ogni metro quadrato e per ogni anno solare;	€ 49,58
C) per pubblicità realizzata in luoghi pubblici ect.... (art. 14 comma 4° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni giorno e per metro quadrato;	€ 3,11
D) per pubblicità varia con striscioni ect.. (art. 15 comma 2° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni giorno e per ogni dimensione;	€ 74,37
E) per pubblicità effettuata mediante distribuzione di manifesti, depliant etc (art. 15 comma 4° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ciascuna persona e per ogni giorno;	€ 3,11
F) per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili (art. 15 comma 5° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni giorno;	€ 9,30
G) per pubblicità affissione di manifestazione ect dimensioni cm 70x100 (art. 19 comma 2° del D.Lgs. n. 507/1993 – classe V [^]) Per ogni foglio e commissioni di oltre 50 fogli Per ogni foglio e commissioni inferiori a 50 fogli Per ogni foglio dimensioni 100x140	€ 1,55 € 2,33 € 4,65

Sindaco
Presidente C.C.
Segretario

Comune di Aidone _Ufficio Protocollo

Da: Per conto di: finanzalocale.prot@pec.interno.it <posta-certificata@cert.interno.it>
Inviato: lunedì 21 dicembre 2020 14:02
A: PREFETTURA DI ENNA; COMUNE DI AIDONE
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AIDONE-ATIVAZIONE ENTRATE PROPRIE
Allegati: postacert.eml (62,1 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@cert.interno.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/12/2020 alle ore 14:01:50 (+0100) il messaggio

"AIDONE-ATIVAZIONE ENTRATE PROPRIE" è stato inviato da "finanzalocale.prot@pec.interno.it"

indirizzato a:

protocollo@pec.aidoneonline.it

protocollo.prefen@pec.interno.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 2FA5A66E-BDAB-74E2-1541-1C9CBBF1417D@cert.interno.it

COMUNE DI AIDONE	
22 DIC 2020	
PROT. N. ...	8353
CATEG. ...	CL. ... FASC. ...

Comune di Aidone _Ufficio Protocollo

Da: finanzalocale.prot@pec.interno.it
Inviato: lunedì 21 dicembre 2020 14:02
A: PREFETTURA DI ENNA; COMUNE DI AIDONE
Oggetto: AIDONE-ATIVAZIONE ENTRATE PROPRIE
Allegati: segnatura.xml; AIDONE-ATTIVAZIONEENTRATEPROPRIE.pdf

Min.Int. - DAIT - D.C.F.L. - Ufficio I Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati - Prot. Uscita N.0181505
del 21/12/2020



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

UFFICIO I - CONSULENZA E STUDI FINANZA LOCALE
CONSULENZA PER IL RISANAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

AL COMUNE DI

AIDONE

PEC: protocollo@pec.aidoneonline.it

PREFETTURA - UFFICIO
TERRITORIALE DEL GOVERNO DI

ENNA

PEC: protocollo.prefen@pec.interno.it

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI. DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE. CODESTO COMUNE HA TRASMESSO COPIA CONFORME DELLA DELIBERA DI DISSESTO FINANZIARIO, PER L'ANNO 2019. AL RIGUARDO, SI RAMMENTA DI DELIBERARE I PROVVEDIMENTI DI ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 251, COMMI 1, 3 E 5 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, NUMERO 267. LA MANCATA ADOZIONE DI TALI ATTI DELIBERATIVI, CHE DOVRANNO ESSERE COMUNICATI ALLA COMMISSIONE PER LA STABILITA' FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PRESSO QUESTO MINISTERO, ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALL'ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE DI DISSESTO COMPORTA, AI SENSI DEL COMMA 6 DEL PREDETTO ARTICOLO, LA SOSPENSIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI.

IL DIRIGENTE
(Valentino)

